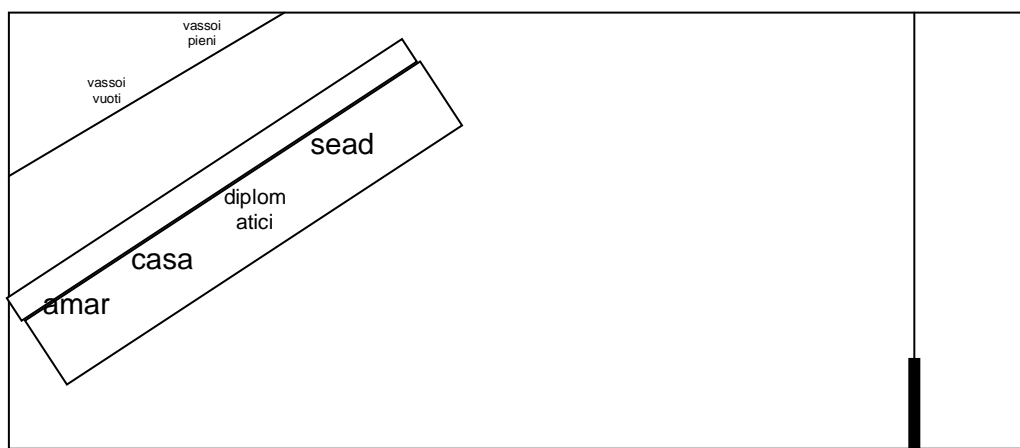




TU CHE MI HAI RUBATO IL CUOR



**DI FABIANA MULAS E DARIO MATTANA
CON FABIANA MULAS E MARTINA PIRAS**

I protagonisti della storia sono Francesco e Cristina, due fidanzati. La prima parte della storia si svolge nel salotto della casa dei due fidanzati dove si trova Francesco mentre la seconda parte si svolge in una pasticceria dove lavora Cristina.

Francesco, decide di rapinare una pasticceria, pur di regalare qualcosa a Cristina, la sua fidanzata. Non sa però che quest'ultima lavora proprio lì.

I protagonisti hanno diversi oggetti che li contraddistinguono (e che per questo chiameremo oggetti "identificatori"): l'uomo ha una pistola e porta un passamontagna, invece la donna ha il cappello da pasticciera e porta un paio di grossi occhiali.

Salotto. In scena c'è solo una sedia. Entra Francesco.

Francesco (Francesco entra da una quinta laterale sx, appare molto stanco, si tocca la testa, appare come uno che ha dormito per tante ore, si siede e si appoggia sullo schienale della sedia, si stiracchia e fa un lungo ¹sbadiglio; si stropiccia gli occhi, schiocca il collo. e poi guarda ²l'orologio)

Sono solo le 11... Che sonno... certo che il vino ha picchiato ieri sera, brrr che freddo (trema) accendo la stufa (si alza va verso una stufa la prende e la posiziona di fronte alla sedia, cerca più volte di azionarla) dannazione! perché non si accende adesso? (ritenta di nuovo,

¹ sbadigli rumorosi e lunghi

² esprime disappunto con espressione viso e non ti dilunghi a guardare l'orologio

inutilmente)... ci mancava solo questa! *(si accorge che è finita la bombola)* ³E' finito il gas, dannazione! *(sente freddo e va a prendere una giacca appesa in un 'appendiabiti)* ⁵la vita fa veramente / ⁶schifo! *(alza il tono della voce e inizia a muoversi da una parte all'altra)* Ma dov'è che ho sbagliato? *(si siede)* io che in quella fabbrica mi sono sempre fatto un ⁷sedere grande quanto il vaticano, mi hanno mandato a casa per cosa? *(lo dice in tono dispregiativo)* per esubero di ⁸personale... ma baffanculo... *(subito dirige lo sguardo verso dx dove si trova un calendario, lo guarda)* ⁹Cavoli! *(si alza dalla sedia)* ¹⁰oggi è 14! L'affitto, oh mio Dio! E come faccio? *(inizia a muoversi da un parte all'altra della stanza come un leone in gabbia)* Un vero disastro! No, non ci voleva proprio questa... ¹¹spero che il padrone di casa mi conceda un po' di tempo... ¹²Sennò sono proprio fregato! *(appoggia le mani sulla sedia)* e soprattutto come faccio a dirglielo a lei? ... lei... lei... ah.. *(sospira e sorride come un ebete)*

(Riguarda verso il calendario) No, oggi è anche S. Valentino! Accidenti! *(si agita e ricomincia muoversi per la stanza)* Che faccio? Non le ho mai regalato nulla, non ho nemmeno i soldi per farle un regalo... un vestito, un viaggio... niente! Questa è la volta buona che mi lascia *(inizia a disperarsi)* sono proprio un uomo di mer...! *(piange chino)* No, non voglio stare solo, senza di lei sono finito, se continua così vado a fare una rapina! *(smette di piangere di colpo, pausa, alza la testa e guarda fisso)* una rapina... *(inizia a fare un sorriso finché non si mette a ridere)* una rapina!

Ahahaha *(Ilberatorio)* Perché non c'ho pensato prima! Sì, una bella rapina e che ci vuole! *(si sfrega le mani)* anche se rubare è sbagliato... non ho altra scelta, lo devo fare... per lei... questa storia deve finire, non possiamo passare anche San Valentino senza un regalo!

(si alza e si muove avanti e indietro) Ma dove la faccio questa rapina? In banca è pieno di piedipiatti... mmm devo pensare un posto tranquillo *(ci pensa e poi schiocca le dita)* trovato! Una pasticceria! Non è affollato a quest'ora e posso agire indisturbato... perché nessuno pensa a una rapina in pasticceria. Certo che vestito così mi riconoscerebbero subito... mhmm *(Schiocca le dita)* il costume di carnevale dell'anno scorso, del subcomandante Marcos! "Asta la Victoria sempre"! Non mi aveva riconosciuto nessuno, ovviamente ho vinto il premio per la miglior maschera! *(si avvicina verso l'armadio, lo apre, cerca il passamontagna e lo trova)* ecco.. con questo passamontagna non mi riconoscerebbe nemmeno mia nonna! dove l'ho messa la tuta? *(la cerca)* Trovata! *(si infila la tuta)* perfetto... anche se sono un po' ingrassato... Manca qualcosa però *(prende la sedia, ci sale sopra e apre uno sportello alto dell'armadio)* eccola qui, la pistola! Cavoli, sembra vera... Bene... certo che se lascio il soggiorno in disordine chi la sente Cristina... oh Cristina *(fa di nuovo quel sorriso da ebete ma si riprende subito)* ... su, mettiamo via questa sedia *(esce fuori scena quinta sx e rientra subito senza sedia)* ecco fatto, nello sgabuzzino e adesso... entriamo in azione! Vado, colpisco e torno con un bel regalo per Cristina! Wahwhahwah *(risata malefica, apre la porta e esce da quinta dx).*

Cristina *(¹³entra Cristina dalla quinta dx, con degli occhiali a fondo di bottiglia; percorre la scena venendo avanti si dirige verso una porta, la porta d'ingresso della*

³ sposta stufa in avanti fronte pubblico

⁴ inizia a infilare giacca braccio dx e poi sx

⁵ rumoreggia facendo sforzo

⁶ si rompe zip che rimane in mano dx e la guarda e poi la lancia di lato

⁷ apre braccia a fare gesto convenzionale allargandole sempre più fino a Vaticano

⁸ virgolette con le dita

⁹ sgrana occhi

¹⁰ va rapido verso calendario e scorre con dito sul muro

¹¹ stop fermo fronte pubblico supplichevole in preghiera

¹² scende con braccia e va verso sedia a sedersi

¹³ Già quando entri devi essere pimpante, gioiosa

**pasticceria, ¹⁴la apre e la richiude dietro di sé.) ¹⁵Ah... Salve signora, buongiorno sono arrivata... // ¹⁶(annuisce e ascolta la datrice di lavoro) mhm mhm mhm ... // sì sì, non si preoccupi ho capito bene come fare, ¹⁷sistemo gli ultimi vassoi sul banco, ¹⁸do un'ultima pulita alla vetrina e quando arrivano i clienti li servo con cordialità e ¹⁹sempre con un bel sorriso... ²⁰certo certo ho capito... ²¹Stia tranquilla, lei mi ha insegnato molto più di quello che immagina nei due giorni di prova... ²²vada tranquilla a fare le sue commissioni, non la deluderò.../ ²³arrivederci...²⁴ ... ²⁵adesso però per essere una brava pasticciera come mi insegna ²⁶la mia titolare ²⁷devo mettermi la cuffietta!
(*poggia mano bancone e solleva piedi come ci fosse un gradino ed entra dietro*) ²⁸Ah, che bello, oggi è il mio primo vero giorno di lavoro, se mi ha lasciato da sola vuol dire che si fida di me e sicuramente mi assumerà! Sono contentissima!... che buoni questi dolci!... (²⁹sniffa) ³⁰...ah gli amaretti!... ... ³¹ah le casadinas! ... ³²le seadas... mi fanno venire l'acquolina in bocca!... ³³Questi occhiali sono proprio sporchi!... ³⁴ ... ³⁵Se lo sapesse Francesco che porto questi occhiali... ³⁶non so come la prenderebbe se lo sapesse... ³⁷ho paura di una sua reazione... ³⁸e se non gli piaccio più poi?... ³⁹Bah, mi sa che do una pulitina al bancone... /// ⁴⁰ ... ⁴¹na nananana nana... ⁴²ecco fatto! ...**

-
- ¹⁴ apre la porta con mano dx, avanza un po', lascia maniglia, cammina, ruota e si mette frontale pubblico per richiuderla verso l'interno; poi (girando alla sua sx) si dirige verso il fondo, dove improvvisamente si gira (verso dx) e si rivolge alla padrona (guardare a centro scena)
- ¹⁵ Pimpante, cordiale, la guarda con sguardo alto ad altezza uomo, verso il centro della scena
- ¹⁶ annuisce con il capo e con la voce mhm mhm mhm
- ¹⁷ con mano orizzontale che muove come se fosse sul bancone
- ¹⁸ con mano obliquo / verticale che muove come se fosse su vetrina del bancone
- ¹⁹ porti indici al viso a indicare il bel sorriso grande che farai
- ²⁰ Comincia a sfilare la giacca che poi appende alla sua sx
- ²¹ tende braccio sx verso padrona negozio e busto indietro
- ²² Guardandola vicina alla porta e infilando il grembiule (manica sx, poi lo accompagna dietro il collo, lo afferra dall'altra parte e infila il braccio dx)
- ²³ saluta con la mano
- ²⁴ Finisce allacciandosi due bottoni, ben distanziati
- ²⁵ Frontale, gioiosa, parlando a se stessa e aprendo e movimentando le braccia
- ²⁶ Indicandola (verso la porta) anche se non c'è più
- ²⁷ Prende la cuffia e la indossa; poi si dirige verso il bancone
- ²⁸ Al centro del bancone, gioiosa, parlare guardando un po' in alto e di lato
- ²⁹ Sniffata iniziale lunga, allungandosi. Prima avanti, poi a sx e finisce a dx. riapri gli occhi dopo averli un po' chiusi
- ³⁰ Sniffata più breve x gli amaretti (a dx), ma stai ferma al centro, solo ti allunghi con il busto e fai mezzo passo
- ³¹ Guardandole (sempre a dx, ma a sx degli amaretti), sgrullando una mano (dal tono si deve capire che sono + buone)
- ³² Sgrullando entrambe le mani (ancora + buone)
- ³³ Togliendosi gli occhiali e guardandoli cecata(dopo che li ha tolti)
- ³⁴ Prende lo stracetto da una tasca del grembiule e li pulisce
- ³⁵ Attacca la battuta appena cominci a pulire gli occhiali
- ³⁶ Rimette in tasca lo stracetto
- ³⁷ Rimettendo gli occhiali e riaprendo gli occhi
- ³⁸ Si gira con la testa alla sua dx e guarda in alto, pensierosa
- ³⁹ Aprendo le braccia e subito dopo andando alla sua dx
- ⁴⁰ Da dentro una vaschetta (dentro il muro, a dx), prende lo straccio con la mano sx, lo poggia sopra il bancone, ci mette la mano dx sopra orizzontale e, andando pian piano verso la sua sx, pulisce tutto il bancone, stando attenta a tenere la mano sempre tesa e dritta e l'altezza del bancone fissa (altezza ombelico)
- ⁴¹ Da quando inizia a pulire il bancone, canta le note di "Sarà perché ti amo" con nananana...
- ⁴² Quando ha finito il bancone, torna veloce alla vaschetta e vi scaraventa dentro lo straccio, dicendo la battuta (e smettendo le note)

43 Che confusione, sarà perché ti amo
 è un'emozione, che cresce piano piano
 stringimi forte e stammi più vicino
 se ci sto bene sarà perché ti amo
 io canto al ritmo del dolce tuo respiro
 è primavera, sarà perché ti amo
 E vola vola si sa, sempre più in alto si va
 e vola vola con me, il mondo è matto perché
 e se l'amore non c'è
 basta una sola canzone, per far confusione
 fuori e dentro di te.

Francesco *(44*Entra dalla quinta dx e raggiunge la porta della pasticceria, prende la pistola dalla gamba dx e la carica) ... Senza questa non posso entrare⁴⁵ *(Guarda a destra e sinistra per vedere se la zona è libera. Apre la porta⁴⁶ e si dirige verso il bancone⁴⁷ nel mentre che la ragazza è intenta a sistemare tutte le cose dietro il bancone) Altolà! (contemporaneamente punta la pistola contro di lei)*

Cristina ⁴⁸Aaaaah! ⁴⁹AAAAAAHH!(spaventata; tutto il dialogo con lei sostanzialmente spaventata e lui aggressivo)

Francesco ⁵⁰Mani in alto! Questa è una rapina!

Cristina ⁵¹Oh Dio mio, no!...

Francesco Come Dio mio no?! E invece sì. Questa è una rapina!

Cristina Va bene, ⁵²ho capito, mi scusi, è che è il mio primo giorno di lavoro, che iella!

Francesco E chi se ne frega?! Se è per questo è anche la mia prima rapina!

Cristina Tanti auguri, veramente, a migliori avanzamenti!

⁴³ canticchia "sarà perché ti amo", gioiosa e spensierata, con volume alto anche stonando. È contenta, sta pensando al suo fidanzato! Va a prendere i vassoi alle sue spalle, sulla sx e li colloca (girando sempre alla sua dx) sul bancone (da av e poi via via verso sua dx). I vassoi vanno presi con le braccia leggermente piegate, non rigide né allungate, e da diverse altezze, a partire dall'alto e via via a scendere (fino a piegarsi un po'). Le braccia invece si allungano quando depone i vassoi dentro il bancone

⁴⁴allunga il busto e compare solo con la testa dalla quinta, guardando sospettoso in avanti, poi con un salto entra in scena, e si mette spalle al muro (spalle alla scena) sopra cui mette le mani (basse), avanza lungo il corridoio e si ferma prima della porta, spia alla sua sx, stop, poi di scatto guarda dietro, si rigira e poi dice la battuta estraendo la pistola (la estrae con la mano dx, ma poi la passa alla sx per aprire la porta). Quando vedi lei, fai un piccolo scatto (sussulto)

⁴⁵ Fabiana dopo questa battuta si volta di spalle e sposta altri vassoi sul muro, prendendoli da sotto e mettendoli sopra

⁴⁶ la richiude con attenzione ma velocemente, accompagnandola con la mano

⁴⁷ Vai velocemente in fondo e mettiti a $\frac{3}{4}$ (piede e spalla dx in av, visibile al pub; arretrata rispetto a Fabiana)

⁴⁸ Si volta e guardandolo in faccia, fa urlo lungo, subito spaventata (questo primo urlo serve a girare frontale, attenta a girare verso il telo di fondo e a lasciare il piede avanti, senza arretrarlo),

⁴⁹ questo secondo urlo serve per venire avanti e aggiustare la posizione. metti le mani giù larghe come appoggiandosi al muro dietro di lei; lo continua a guardare con gli occhi sbarrati, senza battere le palpebre

⁵⁰ Cristina alza le mani, tremante ma con tutto il corpo, piegata un po' sulle ginocchia

⁵¹ Alto, con tono quasi piagnucoloso

⁵² Abbassando progressivamente le braccia

Francesco Che fai mi prendi in giro?! ⁵³E alza su le mani!
Cristina Stia calmo, stia calmo, ecco... (e tira su le braccia)
Francesco Ecco brava!
Cristina Grazie!
Francesco Prego!
Cristina Mi dica, in che cosa posso servirla?
Francesco Ehm (esita, guarda la vetrina e ci pensa) voglio... quelle! (le indica⁵⁴)
Cristina Vuole iniziare proprio dai diplomatici?!
Francesco Certo, perché qualcosa da dire?!
Cristina No no, anzi, sono i miei preferiti!
Francesco E chi se ne frega!? Mettimi i diplomatici!
Cristina ⁵⁵Vassoio grande o piccolo?
Francesco ⁵⁶Mmm (ci pensa) Grande, grande!
Cristina (si gira indietro⁵⁷, si allunga e prende il vassoio) Così va bene? (glielo fa vedere)
Francesco Sì, sì, sbrigati, mettili tutti!
Cristina Va bene, va bene... (Cristina ⁵⁸sistema i dolci scelti da lui nel vassoio)
Francesco Mhm... (nel frattempo pensa e guarda i dolci da prendere)
Cristina ⁵⁹Poi?
Francesco (indicando) ... Voglio questi... anzi no questo... mmm aspe'... ehm...
Cristina AAH! (urla) Quello! (indica⁶⁰)
Cristina Questo? (indicandolo⁶¹)
Francesco Sì, che cos'è?
Cristina E' un dolce di pasta di mandorle, un amaretto praticamente. (spaventata)
Francesco Va bene l'amaretto, sì!⁶²
Cristina ⁶³ / Una decina va bene?
Francesco Va bene. // ⁶⁴Muoviti però cribbio che non ho tanto tempo (mentre urla guarda che non stia arrivando nessuno. Nel mentre Cristina sistema gli amaretti) ... // ⁶⁵Che cos'è questo?
Cristina Quale?⁶⁶
Francesco Questo qui, tondo, largo...
Cristina (indicando⁶⁷) Queste?
Francesco Sì, sì!

⁵³ sollevandosi in piedi, e puntando pistola alta, con 2 mani

⁵⁴ Al centro del bancone

⁵⁵ Sempre impaurita

⁵⁶ ci pensa, punta la pistola sotto il mento e gira piano la testa in avanti con espressione corruciata

⁵⁷ Alla sua dx. attenta nel girarti a non perdere del tutto il tremolio e il timore

⁵⁸ Poggia il vassoio sul bancone e trasferisce i dolci (che sono alla stessa altezza del vassoio e sono più in fondo), dopo aver preso la pinza che è dentro il bancone (di base: mano bella larga; quando prende il dolce (e anche quando rilascia il dolce) > 1 la mano si chiude 2 subito dopo si allarga 3 la mano si sposta (esercitarsi))

⁵⁹ Poggiando la pinza dentro il vassoio (dopo aver finito coi diplomatici)

⁶⁰ Vedi disegno per posizione

⁶¹ Con mano dx verso dx e indice un po' verso il basso

⁶² Fabiana prende il vassoio, lo solleva, fa un passo a dx e lo poggia; prende la pinza dal vassoio con la mano dx, fa un altro passo alla sua dx, e comincia a trasferire gli amaretti sul vassoio rimasto alla sua sx

⁶³ Dopo che ha messo 2/3 amaretti

⁶⁴ Dopo averla osservata, alzando la voce e mettendole fretta (Fabiana accelera)

⁶⁵ indicando, all'inizio del bancone

⁶⁶ Fa 2 passi alla sua sx (torna al centro), tenendo le pinze in mano dx

⁶⁷ Con la mano sx, alla sua sx

Cristina Seadas.
Francesco Ah (*urlo*) e cosa sono le seadas?
Cristina Un dolce tipico sardo, molto buono!
Francesco E cosa c'è dentro?
Cristina (*spaventata*) Formaggio, e poi sopra ci puoi mettere il miele, quello che vuoi insomma!
Francesco A me sembrano crude!
Cristina Perché bisogna friggerle prima!
Francesco Ah sì? Ma con il burro?
Cristina No con l'olio.
Francesco Che tipo di olio?
Cristina Con l'olio extra vergine di oliva, magari.
Francesco Qualità bosana?
Cristina Benissimo. E' il migliore, anche per la frittura.
Francesco Sei sicura?
Cristina Certo
Francesco Guarda che se mi stai fregando, faccio una strage!
Cristina No, vanno fritte nell'olio, te lo giuro!
Francesco Basta che non siano avariate, altrimenti ...
Cristina ⁶⁸Ma stai scherzando, le facciamo noi, sono buone!
Francesco ⁶⁹Vai mettimele, ne voglio 3! Il numero perfetto! Muoviti cribbio! (*urlando*)
Cristina ⁷⁰Aaaah! (*spaventata, poi mette le seadas nel vassoio*⁷¹)... Una, due, tre ... Va bene?..
Francesco Va bene. ... Vediamo cos'è rimasto... ⁷²cosa è quel dolce? Cosa c'è dentro?
Cristina Zabaione
Francesco (*urlo indemoniato*) Noooooo⁷³ lo zabaione no! Lo zabaione mi fa schifo!
Cristina Calmati! Ho risposto solo alla tua domanda!
Francesco Vabbè dammi quello affianco, che cos'è quello affianco?⁷⁴
Cristina ⁷⁵Casadinis.
Francesco E dammi quelle!⁷⁶
Cristina Quante ne vuoi?
Francesco Tutte, le voglio tutte!
Cristina Va bene
Francesco Bene, sta andando bene! (*auto convincendosi che la rapina sta andando liscia come l'olio*) ... Veloceeee (*urla*)
Cristina Calmati!⁷⁷
Francesco ⁷⁸Che calmati! Tu stai cercando di farmi perdere tempo! Sbrigati o ti ammazzo, quanto è vero dio!

⁶⁸ Risentita, con forza

⁶⁹ Tutta la battuta legata, con forza

⁷⁰ E arretra, molto spaventata

⁷¹ Prima riavvicina il vassoio (che prende tenendo la pinza in mano) al centro; poi, lei si sposta ancora a sx, davanti alle seadas; per mettere le seadas gira le pinze e le punta verso il basso; le mette alla sua dx

⁷² Indicando di nuovo al centro, mentre Fabiana ritorna al centro, davanti al vassoio

⁷³ Fabiana arretra spaventata, con un saltello indietro

⁷⁴ Indicandole a dx di Cristina

⁷⁵ Guardandole alla sua dx

⁷⁶ Fabiana fa un passo a dx e subito comincia a mettere le casalina, prima un po' lentamente

⁷⁷ E accelera con le casadinis

⁷⁸ Battute legate. Molto carico si avvicina al bancone e a Fabiana (vieni molto avanti), si solleva sulle punte e si allunga puntando la pistola sulla fronte di Fabiana

Cristina *(ha una crisi, esplode a piangere)* Aaaaah ahaah⁷⁹....Ti prego non mi uccidere! Non mi uccidere, per favore cosa ho fatto di male?

Francesco *(si impietosisce e cerca di tranquillizzarla)* Sì, ma non fare così⁸⁰, dai! Senti... alzati, dai, non ti faccio niente, alzati *(Cristina si alza)* ... ⁸¹Io non voglio farti del male, è che sono un po' teso, ⁸²ho un sacco di problemi, non ho un soldo e alla mia ragazza non avevo niente da regalarle per S. Valentino... ⁸³Tu il ragazzo ce l'hai?

Cristina Sì...⁸⁴

Francesco ⁸⁵Cavoli che culo, una ⁸⁶brutta come te, con questi occhiali...

Cristina *(alterandosi)* Ah, e quindi io sarei brutta?

Francesco Sì, ⁸⁷sei un po' brutta, non molto però!

Cristina *(alzando la voce, indispettita)* Ah sì? *(⁸⁸si leva gli occhiali e la cuffietta)* ⁸⁹Allora!? Secondo te io sono brutta?

Francesco *(strabuzza gli occhi e fa una faccia stupita a bocca aperta)* Madonna! Non può essere vero... nooo!

Cristina E allora mi rispondi?⁹⁰ Cos'è, non hai più parole?⁹¹ Sono brutta io!?

Francesco *(si leva il passamontagna incredulo)* ⁹²Cristina!

Cristina *(si mette di nuovo gli occhiali)* ⁹³Francesco!

Francesco Ma che cavolo ci fai qua?

Cristina Ma secondo te cosa cavoli ci faccio qui? Io ci lavoro qui e mi stai rovinando il mio primo giorno di lavoro, semmai cosa ci fai tu qui?

Francesco Tu mi stai rovinando il mio primo giorno di rapina!

Cristina Ma sei deficiente!?

Francesco Perché non me lo hai detto che lavoravi qui?

Cristina Perché il lavoro part-time che faccio al supermercato non ci basta più!...

Francesco ⁹⁴Oh Gesù! Gesù! ... E perché ti sei messa quegli orribili occhiali?

Cristina ⁹⁵Ah, gli occhiali sì, ⁹⁶non te l'ho mai detto, io porto gli occhiali perché io non ci vedo niente, sono una talpa, ma mi sembra il minimo avvertelo nascosto per tutto questo tempo ⁹⁷visto che tu mi

⁷⁹ Fabiana molla le pinze, si mette a piagnucolare e arretra verso il fondo, guardando sempre il ladro in faccia; esce dal bancone, fa il giro largo e si inginocchia davanti a lui, al centro della scena, giungendo le mani in alto in segno di preghiera; può dire altre cose o ripetere le frasi, fino a quando si inginocchia

⁸⁰ ripone pistola in tasca (fondina) e sbuffa

⁸¹ apre braccia larghe e poi le porta ai fianchi

⁸² si gratta con una mano dietro il collo

⁸³ gira solo la testa verso di lei il corpo fermo frontale al pubblico, e dice la battuta come conoscesse la risposta alla domanda fatta

⁸⁴ Francesco stupito si apre con il corpo verso Cristina

⁸⁵ ride di gusto e scorre con dito indicando corpo Cristina dall'alto in basso

⁸⁶ Cristina sentendo la parola brutta reagisce con l'espressione del viso indignata (si acciglia)

⁸⁷ glielo dice ridendo

⁸⁸ rapida Cristina si toglie occhiali e cuffietta

⁸⁹ scuote i capelli tipo "libera e bella"

⁹⁰ fa due passi e si ferma e poi battuta fino virgola

⁹¹ fa due passi verso Francesco e poi si ferma faccia a faccia con Francesco arrabbiata

⁹² dicendolo come vergognandosi di se

⁹³ incredula

⁹⁴ porta mani alla testa e va dalla parte opposta a Cristina

⁹⁵ Si rivolge a lui, e si sporge, quasi sfidandolo

⁹⁶ Si gira frontale con braccia conserte

⁹⁷ Si rivolge di nuovo a lui

hai nascosto che eri... ⁹⁸eri... (*si volta arrabbiata incrociando le braccia*)

Francesco Ceehh, mamma mia! Scusa amore mio, non volevo. Mi dispiace tanto... (*abbraccia Cristina*) Chiudi gli occhi adesso, non guardare, ho una bella sorpresa per te! (*va a prendere il vassoio e torna davanti a Cristina*) Buon San Valentino amore mio!

Cristina Oh Francesco, che dolce, grazie...

Francesco Mi perdoni pasticcino mio?

Cristina Certo che ti perdono...

Francesco (*si dirigono verso l'uscita*) Allora andiamo via, questo è un posto troppo pericoloso per te. Dai oggi festeggiamo! Andiamo al cinema?

Cristina Sì, bello al cinema!

Francesco ⁹⁹Perfetto!¹⁰⁰ ... Non è che hai 10 € per i biglietti!?

Escono di scena mentre va il ritornello della canzone tu che mi hai rubato il cuor

Fine

⁹⁸ incrocia braccia e da le spalle a Francesco Arrabbiata

⁹⁹ apre porta

¹⁰⁰ Cristina esce per prima e poi segue Francesco che porge domanda varcando la soglia